



COMUNE DI URBINO

Settore Affari Generali, Politiche Sociali, Protocollo e Archivio

AVVISO PUBBLICO

DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI A SEGUITO DELLA PERDITA DEL REDDITO IRPEF IN MISURA SUPERIORE AL 25% PER MOTIVI CONNESSI ALL'EMERGENZA DA COVID- 19 E FINALIZZATO ALLA REGOLARIZZAZIONE DEL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE ANNO 2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, POLITICHE SOCIALI, PROTOCOLLO E ARCHIVIO

Visti:

- DGR Marche n. 82 del 30/01/2017 (L. 28.10.2013, n.124 – Revoca DGR n. 1119/2014 e n. 125/2015 – Approvazione nuove linee guida per l'utilizzo del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli);
- Art. 1, co. 733, legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023);
- D.M. 19 luglio 2021 (G.U. n.197 del 18/08/2021): Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - Riparto disponibilità 2021;
- D.M. 30 luglio 2021 (G.U. n. 228 del 23/09/2021): Fondo inquilini morosi incolpevoli - Riparto disponibilità annualità 2021;
- DGR Marche n. 1672 del 28/12/2021 con la quale sono state approvate le linee guida per l'anno 2021 relative all'utilizzo del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli ad integrazione e modifica della D.G.R. Marche n. 82 del 30/01/2017 e s.m.i. ed è stata deliberata l'assegnazione delle risorse ai Comuni per un importo pari ad € 1.214.567,85;
- Determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali, Politiche Sociali, Protocollo e Archivio n. 11 del 27/01/2022 di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

CHE SONO APERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE A SOSTEGNO DEI CANONI DI LOCAZIONE ANNO 2021 DA PARTE DI SOGGETTI CHE, PUR NON ESSENDO DESTINATARI DI PROVVEDIMENTI ESECUTIVI DI SFRATTO, HANNO SUBITO, IN RAGIONE DELL'EMERGENZA COVID-19, UNA PERDITA DEL PROPRIO REDDITO IRPEF SUPERIORE AL 25% E SONO IN POSSESSO DI ISEE NON SUPERIORE AD €. 35.000,00.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

19 febbraio 2022

1. REQUISITI:

1. essere residenti nel Comune di Urbino;
2. essere cittadino italiano o di un paese dell'U.E., ovvero cittadino non appartenente alla U.E. in possesso di un regolare titolo di soggiorno;
3. essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato, ad esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9;

4. risiedere nell'alloggio per il quale si richiede il contributo, da almeno un anno alla data di presentazione della domanda;
5. non essere titolare, come tutti gli altri componenti il nucleo familiare, del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato all'esigenza del nucleo familiare.
6. avere un ISEE ordinario e /o corrente con validità anno 2022 non superiore ad € 35.000,00
7. aver subito, in ragione dell'emergenza Covid 19, una perdita del proprio reddito IRPEF in misura superiore superiore al 25%.

A tal fine si precisa che:

La riduzione del reddito IRPEF superiore al 25% viene certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalla somma dei redditi percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare desunto dalla dichiarazione fiscale 2020 (relativa ai redditi percepiti anno 2019) e dichiarazione fiscale anno 2021 (relativa ai redditi percepiti anno 2020).

Se nel nucleo familiare sono presenti più contribuenti, ai fini del confronto si dovrà procedere alla somma dei redditi percepiti da tutti i componenti nell'anno 2019 e alla somma dei redditi percepiti da tutti i componenti nell'anno 2020;

Se nel nucleo familiare sono presenti più contribuenti, e uno o più di questi abbia percepito redditi a partire dall'anno 2020, i relativi importi sono considerati nella misura del 50 per cento;

2. FINALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI ED ENTITA'

I contributi destinati alla categoria dei beneficiari di cui al paragrafo precedente sono concessi nei limiti e per la finalità di seguito indicata

FINALITA'	CONTRIBUTO
Regularizzare il pagamento dei canoni di locazione relativi all'anno 2021, a seguito della perdita del reddito IRPEF in misura superiore al 25% per motivi connessi all'emergenza da Covid- 19	Il contributo copre il canone locativo delle mensilità a contratto per l'anno 2021, pari al 40% del relativo importo, fino ad un massimo di € 2.500,00.

3. ESCLUSIONI DAL BENEFICIO

- Sono escluse le domande provenienti da soggetti che hanno presentato, domanda di contributo per il pagamento di canoni locativi anno 2021 ai sensi dell'art. 11 della Legge 431/1998 (Fondo per il sostegno all'accesso agli alloggi in locazione).
- Restano inoltre ferme le cause di incompatibilità, stabilite dalla normativa statale, dei contributi di cui al fondo per la morosità incolpevole con altre forme di sussidio pubblico.

Si precisa inoltre che I contributi concessi non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto i comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta dal richiedente e corredata di fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità va redatta sull'apposito modello predisposto dal Comune di Urbino recante le dichiarazioni sostitutive inerenti tutti i requisiti per l'accesso al beneficio richiesto e corredata di tutta la documentazione necessaria, pena l'esclusione

Dove ritirare la modulistica

Il bando ed il modulo di domanda possono essere:

- consultati e/o scaricati dal sito istituzionale del Comune di Urbino: www.comune.urbino.pu.it;
- presso il Servizio Servizi Sociali, sito in Via Puccinotti, 3 nei seguenti orari e giorni: mattino dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Dove chiedere informazioni:

Per informazioni e supporto alla compilazione della domanda è possibile contattare le Assistenti Sociali presso la sede dell' Ufficio Servizi Sociali sito in via Puccinotti, 3 ai seguenti recapiti telefonici 0722/ 309224 e/o indirizzo e-mail: triservati@comune.urbino.pu.it

Modalità di presentazione delle domande

La domanda completa della documentazione obbligatoria dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro il

termine sopra indicato **19/02/2022** con le seguenti modalità:

1. **inviata via pec** esclusivamente all'indirizzo di posta certificata comune.urbino@emarche.it purché l'invio sia effettuato da una casella di posta elettronica certificata e solo in caso di apposita identificazione e corrispondenza dell'autore della domanda con il soggetto identificato con le credenziali PEC, e che siano sottoscritte in formato elettronico (firma digitale);
2. **spedita raccomandata A.R.** al seguente indirizzo: Comune di Urbino Via Puccinotti, nr. 3. Si precisa che le domande dovranno essere improrogabilmente spedite entro il 19/02/2022 e dovranno pervenire entro e non oltre il 24/02/2022 a pena di esclusione;
3. E' ammessa la consegna **direttamente all'Ufficio Protocollo** - sito in Urbino Via Puccinotti, nr. 3 dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 13.30.

Si precisa che

- Il recapito delle domande resta ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata in tempo utile, l'Ente non assume responsabilità alcuna.
- Le domande di contributo presentate oltre il termine ultimo sopra indicato verranno automaticamente escluse.
- La domanda dovrà contenere inequivocabilmente l'indirizzo ed i riferimenti corretti (es. numero di telefono, indirizzo e-mail, ecc..) al quale potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni da parte del Comune; eventuali successivi cambi di indirizzo o di recapito dovranno essere comunicati tempestivamente, in mancanza l'Amministrazione comunale non si assume responsabilità per la mancata ricezione da parte degli interessati delle comunicazioni, anche per ritardi del servizio postale.
- Può essere presentata una sola domanda per nucleo familiare.
- la mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione della stessa.

Documentazione obbligatoria da allegare, pena l'esclusione:

1. copia documento di identità in corso di validità;
2. copia di regolare titolo di soggiorno;
3. copia integrale del contratto di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato;
4. documentazione attestante la perdita del reddito IRPEF del nucleo familiare superiore al 25% a tale proposito **si specifica che la riduzione del reddito IRPEF superiore al 25% viene certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante la presentazione delle dichiarazioni fiscali anno 2021 e anno 2020 di tutti i componenti contribuenti del nucleo familiare.**

**LE DOMANDE INCOMPLETE, NON SOTTOSCRITTE E/O PRIVE DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
RICHIESTA OBBLIGATORIAMENTE SARANNO ESCLUSE**

5) CONTROLLI

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni presentate e per assicurare la migliore destinazione delle risorse pubbliche, i Comuni sono tenuti ad effettuare il controllo sulle certificazioni ISEE nella misura non inferiore al 10% delle certificazioni presentate.

Ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Se il beneficio è già stato erogato, si procederà al recupero delle somme indebitamente erogate.

In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese, il Comune si riserva di richiedere all'interessato la documentazione giustificativa.

Qualora il cittadino si rifiuti, in sede di controllo, di presentare tale documentazione, decade immediatamente dal beneficio.

In caso di accertamento di dichiarazioni mendaci il dichiarante decade dai benefici e si procederà alla denuncia alla Procura della Repubblica.

6) EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione della domanda non comporta necessariamente il diritto all'erogazione del contributo.

Il Comune istruisce le singole domande pervenute, verifica il possesso dei requisiti, segnala il fabbisogno emerso alla Regione e richiede l'erogazione dei fondi necessari per soddisfare le domande pervenute, istruite con esito positivo, entro il 1° marzo 2022 o secondo le diverse tempistiche che dovessero essere stabilite dalla Regione stessa.

Nel caso in cui le risorse non siano sufficienti a soddisfare per intero il fabbisogno di tutte le domande ammesse, il Comune:

1. determina l'ammontare del contributo tenendo conto dei criteri preferenziali stabiliti dalla DGR Marche n. 1672 del 28/12/2021 (presenza nel nucleo familiare del richiedente di ultrasessantenni, minori, componenti

con invalidità accertata per almeno il 74%, componenti in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale) attribuendo agli stessi l'importo massimo concedibile.

2. Distribuisce l'eventuale fondo disponibile residuo in misura proporzionale tra le restanti domande ammesse. Qualora le risorse finanziarie assegnate dalla regione, non siano sufficienti a soddisfare con l'intero contributo ammissibile, il fabbisogno delle domande di cui ai criteri preferenziali stabiliti dalla DGR Marche n. 1672 del 28/12/2021 (presenza nel nucleo familiare del richiedente di ultrasessantenni, minori, componenti con invalidità accertata per almeno il 74%, componenti in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale), il Comune procederà con la ripartizione delle risorse disponibili in misura proporzionale tra le domande di cui ai criteri preferenziali, le restanti domande ammesse non verranno soddisfatte

Il contributo verrà erogato agli aventi diritto solo successivamente all'effettiva liquidazione delle risorse da parte della Regione Marche al Comune di Urbino.

ULTERIORI INFORMAZIONI

I richiedenti sono invitati a conservare copia del presente Avviso, recante la comunicazione di avvio del procedimento e l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Urbino, 31/01/2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI,
POLITICHE SOCIALI, PROTOCOLLO E ARCHIVIO
FTO Umberto Colonnelli

INFORMATIVA PRIVACY Art. 13 GDPR n. 679/2016

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento	Comune di Urbino rappresentato dal Sindaco pro tempore – tel. 0722/3091 – mail: info@comune.urbino.ps.it
Identità e dati di contatto del Responsabile del Trattamento	Umberto Colonnelli – Responsabile del Settore Affari Generali – Politiche Sociali – Protocollo e Archivio – tel. 0722/309261 – mail: ucolonnelli@comune.urbino.ps.it
Finalità del trattamento e base giuridica	Procedimento relativo alla domanda di ammissione al contributo "FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE" Anno 2021
Destinatari dei dati personali	Sono autorizzati al trattamento in qualità di incaricati i dipendenti del Settore Affari Generali e Politiche Sociali ed i dipendenti incaricati presso l'Ufficio Protocollo Archivio. Sono inoltre autorizzati ad utilizzare i dati i soggetti individuati per garantire le necessarie pubblicazioni sul web.
Periodo di conservazione dei dati	I dati verranno conservati per tutta la durata del procedimento amministrativo e per il periodo comunque previsto dalla normativa vigente in materia di conservazione d'archivio.
Diritti dell'interessato in relazione al trattamento dei dati	L'interessato può richiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali, la loro rettifica o cancellazione, la limitazione o l'opposizione al trattamento.
Diritto di proporre reclamo	L'interessato può proporre reclamo al Garante della Privacy: www.garanteprivacy.it
Eventuale obbligo legale o contrattuale o requisito necessario per la conclusione del contratto/procedimento e le eventuali conseguenze della mancata comunicazione dei dati	La comunicazione dei dati personali è un requisito necessario per la conclusione del procedimento amministrativo. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e qualora i medesimi non vengano forniti non si potrà dar corso al procedimento amministrativo.
Eventuale esistenza di un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione	Non esiste un processo decisionale automatizzato.
Identità e dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati	Martina Battazzi e-mail: rpd@cm-urbania.ps.it

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della Legge 241/90 e s.m.i., si rende noto quanto segue:

Amministrazione competente	Comune di Urbino
Oggetto del procedimento	Procedura per l'assegnazione del contributo "FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE" Anno 2021
Responsabile del procedimento	Il Responsabile del procedimento è Dott. Umberto Colonnelli – Responsabile del Settore Affari Generali, Politiche Sociali, Protocollo e Archivio. Domicilio digitale comune.urbino@emarche.it

Termine di conclusione del procedimento	Il termine per la conclusione del procedimento corrisponde alle date stabilite dalla Regione Marche per la rendicontazione periodica del fabbisogno fermo restando il procedimento di controllo sulle autodichiarazioni del richiedente.
Inerzia dell'Amministrazione	Decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla data di scadenza dei termini di conclusione del procedimento.
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	Comune di – Ufficio Politiche Sociali Via Puccinotti n. 3, Urbino, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli art. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/2005 e dal regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e documenti amministrativi, adottato dal Comune di Urbino.
Modalità di impugnazione del provvedimento	Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 241/90 il presente provvedimento può essere impugnato davanti al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato.